

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 342 DEL 12.10.2015

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - RECLUTAMENTO DI CITTADINI VOLONTARI INTERESSATI A SVOLGERE ATTIVITÀ COMUNALI IN AMBITO EDUCATIVO E SOCIALE – PROGETTO “FACCIAMO SCUOLA INSIEME”

L'anno duemilaquindici il dodici del mese di ottobre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

SERVIZI SOCIALI - RECLUTAMENTO DI CITTADINI VOLONTARI INTERESSATI A SVOLGERE ATTIVITÀ COMUNALI IN AMBITO EDUCATIVO E SOCIALE – PROGETTO “FACCIAMO SCUOLA INSIEME”

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con D.C.C. n. 98 del 16/12/2014, è stato approvato il Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione Comunale di Biella e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato;
- che il passaggio da un sistema di welfare caratterizzato da una forte presenza dello Stato ad un sistema governato dal principio di sussidiarietà, implica il progressivo ampliamento degli spazi di collaborazione, di co-progettazione e di corresponsabilità fra amministrazione e attori sociali;
- che il Comune di Biella intende applicare l'articolo 118 della Costituzione che promuove una amministrazione condivisa e partecipata per produrre benessere pubblico con il miglioramento dei servizi offerti, proprio grazie all'azione del volontariato, non solo in veste di esecutore, quanto soprattutto in fase propositiva e di programmazione;

Dato atto che il citato Regolamento prevede tra le attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza, l'ambito delle attività di sostegno rivolte a prevenire il disagio sociale;

Posto:

- che nell'accezione “disagio sociale” si possono ricomprendere diversi livelli di problematicità e malessere, occorre contestualizzarlo e specificarne senso e confini;
- che uno dei livelli di disagio maggiormente “sentiti” dal Settore Attività Sociali è quello declinato come disagio scolastico dei minori, ovvero legato al rischio di abbandono e dispersione per gli insuccessi del rendimento, alle difficoltà relazionali e di apprendimento, alle diverse forme di disagio contestuale e familiare che spesso possono trasformarsi in emarginazione e devianza, disinvestimento o apatia;

Ritenuto:

- che le istituzioni scolastiche così come i servizi sociali e le associazioni presenti sul territorio preposte alla formazione, non possono far fronte a tutte le necessità che richiederebbero anche solo piccoli interventi di sostegno che, sebbene non risolutivi di altri disagi, potrebbero comunque attivare processi adattivi di integrazione rispetto ad una condizione di difficoltà dell'alunno;
- che un progetto di accompagnamento scolastico a favore di minori che vivono situazioni di disagio scolastico, potrebbe essere attivato attraverso il reclutamento di cittadini volontari da inserire in apposito elenco, così come previsto dal regolamento comunale approvato con la richiamata D.C.C. n. 98 del 16/12/2014, che rispondano a specifiche caratteristiche di compatibilità con le finalità del progetto e il target di utenza;

- che i volontari potrebbero prioritariamente essere ricercati tra gli insegnanti in pensione (volontari senior) in un'ottica di "valore" delle competenze formative acquisite nel corso della vita professionale, che possono essere messe a disposizione di bisogni che non trovano risposta esaustiva nelle istituzioni preposte alla formazione;
- che in aggiunta ai volontari senior potrebbero candidarsi giovani studenti (maggiorescenti) inseriti in percorsi formativi (ultimo anno scuole superiori, studenti universitari, tirocinanti, ecc), insegnanti in servizio, assistenti sociali, educatori professionali e operatori sociali in servizio o in congedo oltre a quanti per esperienza o formazione possono dimostrare interesse e attitudine verso il progetto proposto;

Atteso che il progetto prevede fondamentalmente:

- azioni di tutoring per la realizzazione di compiti;
- coinvolgimento di minimo 2 volontari e massimo 6;
- coinvolgimento di minimo 4 bambini e massimo 12, di età compresa tra 6 e 13 anni;
- un impegno di circa 2 ore a settimana per ciascun volontario dall'attivazione del progetto fino al termine dell'anno scolastico 2015/2016 (presuntivamente novembre 2015 - maggio 2016);
- che il sostegno scolastico può essere realizzato in rapporto uno a uno o con piccoli gruppi di bambini a seconda del progetto pensato dall'Equipe Professionale del Servizio Sociale sulla singola situazione;
- che il progetto di reclutamento si propone di accompagnare bambini conosciuti o in carico ai servizi sociali, in situazione di disagio scolastico derivante da altre forme di disagio, verso l'autonomia scolastica, in un contesto "valorizzante" (il progetto) e "organizzato" (con la supervisione del Servizio sociale del Comune di Biella);
- che le azioni di tutoring si svolgeranno presso una sala messa a disposizione dal Comune di Biella, presso le sedi di altre Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, di norma al termine delle lezioni scolastiche, salvo diverse esigenze;

Ritenuto:

- che l'attività volontaria rappresenta una possibilità per i cittadini di essere attivi nel territorio ed un'esperienza che aiuta a crescere e fa del bene agli altri;
- che l'Amministrazione, considerato il valore sociale del progetto e la ricaduta in termini di prevenzione, ritiene possibile mettere a disposizione dei volontari, buoni acquisto da spendere in alcuni negozi convenzionati del territorio per comprare le cose che maggiormente piacciono o sono utili;
- che detto riconoscimento simbolico per l'attività svolta, sotto forma di buoni acquisto, potrebbe prevedere il coinvolgimento e la sponsorizzazione dei maggiori centri commerciali di Biella che dovranno essere contattati per verificare l'interesse al progetto;
- che lo Store Esselunga di Biella si è già dichiarato disponibile a sostenere l'iniziativa mettendo a disposizione del progetto buoni di acquisto del valore nominale di 50 € (*cinquanta,00 €*) cadauno per una somma complessiva di 3.000 € (*tremila,00 €*);

Dato atto inoltre:

- che l'Assessorato alle Politiche Sociali intende stanziare a favore del progetto l'importo ulteriore di € 1.500,00 per la durata dell'anno scolastico 2015/2016 con l'intesa che detto importo verrà utilizzato nel caso in cui il numero dei volontari fosse superiore alle previsioni del bando e non si coprissero i costi dei buoni con le sponsorizzazioni dei partner privati;
- che i buoni spesa verranno attribuiti in base al numero di ore messe a disposizione da ciascun volontario per la durata del progetto e comunque, considerato che si presume di coinvolgere circa 10 volontari, l'importo complessivo per ciascuno non potrà superare il valore di € 300,00;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

1. di dare mandato al Dirigente del Settore Attività Sociali ed Assistenziali di promuovere un bando per il reclutamento di cittadini volontari interessati a svolgere attività comunali in ambito educativo e sociale, in particolare azioni di tutoring per la realizzazione di compiti, a favore di bambini, conosciuti o in carico ai Servizi Sociali, di età compresa tra 6 e 13 anni (scuola primaria e secondaria di primo grado);
2. di dare atto che il progetto, denominato "Facciamo scuola insieme" si propone l'accompagnamento verso l'autonomia scolastica, in un contesto "valorizzante" (il progetto) e "organizzato" (con la supervisione del servizio sociale del Comune di Biella) di un gruppo di bambini che presentano difficoltà nello studio e che necessitano di un supporto extrascolastico, anche coinvolgendo le realtà locali, formali ed informali, che in tale ambito operano sul territorio (Associazioni di Volontariato, Parrocchie, Associazione di Famiglie);
3. di dare atto che l'attività volontaria rappresenta una possibilità per i cittadini di essere attivi nel territorio per promuovere l'incontro volontario tra il "valore di competenze formative" e i "bisogni formativi" (soggetti utenti-discenti con bisogni formativi di fasce deboli), creando per tutti più inserimento sociale, più cittadinanza e un vero dialogo interculturale e intergenerazionale;
4. di dare atto che il bando dovrà essere pubblicato indicativamente entro il mese di ottobre 2015 e che i volontari potranno cominciare l'attività di tutoraggio man mano che si propongono, previo confronto con le Assistenti Sociali e gli Educatori Professionali dell'area tecnico professionale che hanno in carico i minori da inserire nel progetto;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Attività Sociali ed Assistenziali di verificare l'interesse dei maggiori centri commerciali cittadini a sponsorizzare il progetto sotto forma di buoni spesa da destinare ai volontari per l'attività svolta nel corso dell'anno scolastico 2015/2016;
6. di dare atto, considerato il valore sociale del progetto e la ricaduta in termini di prevenzione, che un riconoscimento simbolico sotto forma di buoni spesa, in un periodo di crisi come quello attuale ed in un momento in cui il welfare si sta ripensando in un'ottica di rigenerazione di risorse, è comunque uno stimolo e un incentivo, soprattutto per i giovani, ad aderire al bando;

7. di dare atto che lo Store Esselunga di Biella si è già dichiarato disponibile a sostenere l'iniziativa mettendo a disposizione del progetto, buoni di acquisto del valore nominale di 50 € (*cinquanta,00 €*) cadauno per una somma complessiva di 3.000 € (*tremila,00 €*);
 8. di dare atto che l'Assessorato alle Politiche Sociali stanziava a favore del progetto l'importo ulteriore di € 1.500,00 (compresi € 500,00 per beni correlati al servizio di educativa territoriale che partecipa all'iniziativa) per la durata dell'anno scolastico 2015/2016 con l'intesa che detto importo verrà utilizzato nel caso in cui il numero dei volontari fosse superiore alle previsioni del bando e non si coprissero i costi dei buoni con le sponsorizzazioni dei partner privati;
 9. di dare atto che la spesa presunta per il progetto denominato " Facciamo Scuola Insieme", nel caso in cui il numero di volontari fosse superiore alle sponsorizzazioni acquisite, trova copertura per l'importo di € 1.500,00 sul cap 1031207200020/0 Programmazione e Governo Rete Servizi Socio-Sanitari e Sociali – Beni, Servizi Sociali – Altri beni di Consumo del Bilancio 2015;
 10. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 134 comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-